

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	v
<i>Gli Autori</i>	xv

CAPITOLO 1

LO SCOPO DELLE FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE

di *Gianluca Sicchiero*

1. Lo scopo delle fondazioni dopo l'unità d'Italia.	1
2. Lo scopo delle fondazioni nel codice del 1942: la Relazione e le prime letture	8
3. Lo scopo ideale come regola del sistema	10
4. Le fondazioni di impresa nelle parole di Renzo Costi e Pietro Rescigno.	15
5. Lo scopo ideale diventa argomento recessivo	19
6. La riforma del 2000: scopo possibile e lecito	22
7. Lo scopo della fondazione esterna agli Enti del terzo settore.	26
8. L'esercizio di attività economica: l'iscrizione al registro delle imprese.	28
9. Fondazioni di partecipazione e causa societaria (art. 2247 c.c.)	33
10. La fondazione impresa sociale	40
11. Il lucro soggettivo	42
12. Eterodestinazione dei proventi	45
13. L'intervento delle regioni sugli scopi della fondazione.	48
14. Osservazioni conclusive sullo scopo della fondazione	52

CAPITOLO 2

FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE ED ORGANI PARTECIPATIVI

di *Gianluca Sicchiero*

1. Ammissibilità di organi partecipativi nelle fondazioni	55
2. I poteri degli organi delle fondazioni: il tema.	60
3. Principio di democraticità nell'assemblea delle fondazioni di partecipazione?	65
4. Le deliberazioni assembleari: atti efficaci o condizionati?	68
5. Impugnazione delle delibere in sede ordinaria	73
6. I controlli amministrativi: legittimità e non merito	78

CAPITOLO 3

**L'AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
E IL CONTROLLO SULLA STESSA**

di *Matteo De Poli*

1. Premessa	81
2. La regolamentazione statutaria dell'ordinamento e dell'amministrazione delle fondazioni di partecipazione	86
2.1. I principali "modelli legali" di riferimento: fondazioni lirico-sinfoniche, fondazioni bancarie e fondazioni del terzo settore	87
3. Nomina e revoca degli amministratori delle fondazioni di partecipazione. Cenni sul commissariamento dell'ente	93
3.1. Brevi cenni sui requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e <i>time</i> <i>commitment</i> in capo agli amministratori di fondazioni di partecipazione .	102
4. Competenze e funzionamento dell'organo amministrativo delle fondazioni di partecipazione	108
4.1. L'annullamento della delibera consiliare contraria alla legge o allo statuto . .	109
4.2. Il conflitto di interessi dell'amministratore	115
5. La responsabilità degli amministratori delle fondazioni di partecipazione: la responsabilità nei confronti dell'ente	119
5.1. <i>Segue:</i> e nei confronti dei suoi creditori, del fondatore, dei sostenitori e dei terzi	128
6. Conclusioni	130

CAPITOLO 4

**ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO INIZIALE
ED IMPEGNO ECONOMICO DEGLI ASSOCIATI**

di *Gianluca Sicchiero*

1. La dotazione patrimoniale della fondazione: il silenzio del legislatore e le dispo- sizioni regionali	131
2. La potestà legislativa regionale in tema di patrimonio minimo	136
3. L'idoneità del patrimonio allo scopo: la formazione progressiva	138
4. Patrimonio esuberante?	142

CAPITOLO 5

**LE CONDIZIONI DI ECONOMICITÀ
E OPERATIVITÀ DELLE FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE
E IL RUOLO DEGLI ENTI PUBBLICI**

di *Salvatore Russo*

1. Fondazioni di partecipazione come partnership pubblico-privata e ambiti di intervento	147
1.1. Premessa	147

1.2.	La fondazione di partecipazione tra innovazione e strategie dell'ente pubblico	150
1.3.	La fondazione di partecipazione tra vincoli normativi e opportunità . . .	152
2.	L'economicità nelle fondazioni	153
2.1.	Tipologia e differenze	153
2.2.	L'economicità e le condizioni di equilibrio	156
2.3.	L'economicità e l'equilibrio economico nelle fondazioni di partecipazione.	159
3.	Patrimonio e sistema di finanziamento.	162
3.1.	La composizione e la funzione del patrimonio	162
3.2.	Il finanziamento e l'apporto del soggetto pubblico.	166

CAPITOLO 6

**IL REGIME DI TASSAZIONE DELLE FONDAZIONI
DI PARTECIPAZIONE TRA ENTI NON COMMERCIALI, COMMERCIALI ED ETS**

di *Maurizio Interdonato*

1.	Inquadramento soggettivo delle fondazioni di partecipazione	171
2.	La soggettività tributaria delle fondazioni di partecipazione	173
3.	Le fondazioni di partecipazione tra enti commerciali e non commerciali ed Enti del terzo settore commerciali e non commerciali.	181
4.	L'irrilevanza dello scopo di lucro.	189
5.	Problematiche in merito alla qualificazione quali ETS delle fondazioni di partecipazione "controllate" da pubbliche amministrazioni.	192
6.	L'individuazione dell'attività principale della fondazione di partecipazione e la verifica della natura commerciale o meno della stessa	194
7.	La perdita della qualifica di ente non commerciale e la rilevanza dell'economicità nella qualifica degli enti estranei al terzo settore e negli ETS.	198
8.	La distinzione tra fondazioni di partecipazione enti commerciali e non commerciali nell'IVA	205
9.	Il regime fiscale IRES e IVA dei contributi ricevuti dalle fondazioni di partecipazione.	210
10.	Il trattamento fiscale in capo ai partecipanti dei contributi e delle liberalità a favore delle fondazioni di partecipazione	218
11.	Sull'applicabilità delle norme speciali dettate nel TUIR, nel codice del terzo settore e nel decreto IVA per le associazioni non commerciali alle fondazioni di partecipazione enti non commerciali	220
12.	Il lucro soggettivo nelle fondazioni di partecipazione e il trattamento fiscale "degli utili" distribuiti	225
13.	La trasformazione di una società in fondazione di partecipazione e viceversa: aspetti fiscali.	229

CAPITOLO 7

PARTECIPAZIONE E RECESSO/ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI

di *Gianluca Sicchiero*

1.	Il tema	235
2.	Struttura aperta della fondazione di partecipazione?	236
3.	Il recesso dalla fondazione.	239
4.	Recesso illegittimo e risarcimento del danno	244
5.	Recesso ed effetti sul patrimonio; intrasmissibilità della posizione	245
6.	Recesso e modifiche statutarie.	247
7.	Esclusione dell'associato	248
8.	Esclusione e tutela giurisdizionale	251

CAPITOLO 8

LE MODIFICAZIONI

di *Angelo Di Sapio*

1.	A mo' d'introduzione	255
2.	Una storia che rimonta nel tempo: la perpetuità delle fondazioni	255
3.	Le fondazioni di partecipazione.	259
4.	I dati positivi	263
5.	Di cosa stiamo parlando	268
6.	La modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle fondazioni ordinarie..	272
7.	La modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto delle fondazioni di partecipazione.	283
8.	Una proposta di riletture	288
9.	I limiti posti dall'art. 25, comma 3, c.t.s.	292
	9.1. <i>Segue: a)</i> la compatibilità « con la natura dell'ente quale fondazione » . .	293
	9.2. <i>Segue: b)</i> il « rispetto della volontà del fondatore »	300
	9.3. <i>Segue:</i> tre crittotipi	300
	9.4. <i>Segue:</i> la prova del nove	303
10.	Fino a che punto lo scopo delle fondazioni di partecipazione può essere modificato	305
11.	Il procedimento di modificazione.	309
12.	A mo' di conclusione.	316

CAPITOLO 9

**FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE:
FASE ESTINTIVA E OPERAZIONI STRAORDINARIE**

di *Aldo Laudonio*

1.	Il rilievo dello "scopo" nella fondazione di partecipazione	323
2.	Scioglimento, liquidazione ed estinzione.	333
3.	Trasformazione, fusione e scissione	358

CAPITOLO 10

**LE FONDAZIONI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO
E NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

di *Giovanni Posio*

1.	L'ambito di indagine	383
2.	I tradizionali quattro criteri di collegamento utilizzati dagli ordinamenti nazionali per determinare la legge applicabile agli enti	386
3.	Nascita e sviluppo storico della normativa internazionalprivatistica in tema di riconoscimento degli enti stranieri	388
4.	L'attuale sistema delle fonti di diritto internazionale privato che regola il riconoscimento e la disciplina delle fondazioni e delle altre persone giuridiche non lucrative	392
5.	La legge applicabile alle fondazioni e alle altre persone giuridiche non lucrative .	395
6.	Le fondazioni in particolare e gli enti non profit in generale nel contesto dell'Unione europea	408
7.	Conclusioni	414
	<i>Indice analitico</i>	417

